

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1450 del 16/07/2024 BOLOGNA

**Proposta:** DLV/2024/1494 del 15/07/2024

**Struttura proponente:** SERVIZIO TERRITORIALE EST  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, CO. 3, LEGGE 68/99.  
RINNOVO AUTORIZZAZIONE DITTA COMMERCianti INDIPENDENTI  
ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE EST

**Firmatario:** ANNAMARIA DITERLIZZI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del  
procedimento:** Rita Nappa

Firmato digitalmente

Numeri identificativi marche da bollo utilizzate, rispettivamente, per l'istanza e per il rilascio della presente autorizzazione:

0 1 21 142728 666 0 e 0 1 21 142728 665 9

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- la **L. 12 marzo 1999, n. 68**, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 5, co. 3, che prevede l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione delle persone con disabilità di cui all'art. 3 della stessa legge attraverso il pagamento di un contributo al Fondo Regionale Disabili, istituito al successivo art. 14, nella misura stabilita dal medesimo art. 5, nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano attività le cui speciali condizioni non consentono un mirato inserimento lavorativo delle suddette persone;
- il **D.M. (Lavoro e Previdenza Sociale) 7 luglio 2000, n. 357**, "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*", che stabilisce che il Servizio competente
  - verifica la sussistenza di tali speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta, pericolosità connaturata al tipo di attività, particolare modalità di svolgimento della medesima,
  - può autorizzare, in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, l'esonero parziale fino alla misura massima del 60 % della quota di riserva, percentuale elevabile fino all'80 per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza ed in quello del trasporto privato;
- il **D.M. (Lavoro e Politiche Sociali) 30 settembre 2021, n. 193**, di adeguamento, a decorrere dal 1° gennaio 2022, dell'importo del contributo esonerativo di cui al richiamato art. 5, co. 3, della L. 68/1999, dovuto per ciascuna unità di personale con disabilità non assunta e per ogni giorno lavorativo;
- il **D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333**, "*Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*", e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150**, "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151**, "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", e ss.mm.ii.;
- il **D.M. (Lavoro e Politiche Sociali) 11 marzo 2022, n. 43**, "*Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità*";
- la **L.R. 1° agosto 2005, n. 17**, "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*" e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 30 luglio 2015, n. 13**, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 52, 53 e 54, "*Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*" che definiscono i compiti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in materia di gestione e qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini ed imprese, ivi compresi quelli rivolti alle persone con disabilità, da realizzarsi ai sensi della citata L. 68/1999 e dei successivi atti che l'hanno modificata e integrata;
- le **deliberazioni della Giunta Regionale 1872/2000, 901/2004, 1839/2013, 689/2016 e 946/2023**, che disciplinano i criteri e le modalità di pagamento, riscossione e versamento al Fondo Regionale per l'occupazione dei Disabili di cui all'art. 14 della L. 68/1999 del contributo esonerativo di cui sopra;
- le **deliberazioni di Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 1210**, "*Approvazione delle «prime indicazioni per l'attuazione delle Linee Guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022»*",  
**12 dicembre 2023, n. 2144**, "*Prima attuazione delle Linee Guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022- DGR n. 1210/2023 - Proroga dei termini per l'obbligatorietà della diagnosi funzionale per l'iscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato e parziale modifica della DGR n.1210/2023*";
- le **determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro 30 giugno 2023, n. 1284**, "*Nuove indicazioni operative agli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia Romagna relativamente alle modalità di acquisizione delle informazioni di fruizione di eventuali misure di integrazione salariale da parte dei datori di lavoro di cui all'art. 5 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 come da DGR 946 del 12/06/2023*",  
**21 dicembre 2023, n. 2213**, "*Linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della legge n. 68/99 – 2° aggiornamento anno 2023*" e, nello specifico, il punto 1) rubricato "*Autorizzazione all'esonero parziale*".

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri per l'Impiego e degli Uffici per il Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/1999, ivi comprese quelle relative alle autorizzazioni all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità da concedere ai sensi dell'art. 5, co. 3, della stessa L. 68/1999.

Considerato che risultano agli atti, registrate rispettivamente, al

- prot. 2024.0043406.E, la richiesta dell'impresa **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA**, c.f./partita IVA 00138950407, avente sede legale a Forlì (FC), in Via Navicella n. 22, e sedi sia in provincia di Forlì-Cesena che altrove nel territorio nazionale, intesa ad ottenere la prosecuzione, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2025 dell'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'art. 3 della citata L. 68/1999, nella medesima misura del 30 % della quota di assunzioni dovute in provincia di Forlì-Cesena, già fruita fino al 31 dicembre 2023;
- prot. 0045040.E, la successiva integrazione portante il richiamo alla convenzione trilaterale sottoscritta ai sensi dell'art. 22 della L.R. 17/2005 quale istituto utilizzato anche al fine di limitare l'utilizzo dell'esonero stesso, in abbinamento alle assunzioni dirette.

Tenuto conto che l'impresa continua a svolgere attività di commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e merci varie, ovvero di approvvigionamento merci per conto dei soci, e che le motivazioni espone dalla stessa in sede di

istanza attestano il permanere della sussistenza delle condizioni di legge, ovvero della faticosità e delle particolari modalità di svolgimento delle attività lavorative proprie.

Considerato che dette lavorazioni, come dichiarato dalla ditta, sono svolte dal 66% dei dipendenti e consistono nella movimentazione di carichi, anche di grossa entità, nella stazione eretta prolungata, nell'esecuzione dei compiti anche in ambienti a basse temperature e nell'articolazione oraria su turni, incluso quello notturno.

Verificato che la maggioranza delle comunicazioni obbligatorie relative alle assunzioni effettuate in provincia di Forlì-Cesena negli ultimi anni al di fuori del sistema del collocamento mirato sono relative alla qualifica di "addetto alla logistica di magazzino", ad attestazione indiretta di quanto dichiarato dalla ditta stessa.

Appurato, quindi, che continuano a sussistere le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo della ditta COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA, ad oggi, in provincia di Forlì-Cesena, è tuttora caratterizzato dalla parziale carenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto.

Richiamato il provvedimento autorizzativo adottato, per il periodo scadente al 31 dicembre 2023, con **determinazione della sottoscritta Dirigente 10 ottobre 2022, n. 1231**, sempre per la medesima percentuale del 30 richiesta con l'istanza di rinnovo cui il presente atto si riferisce.

Preso atto che la ditta ha in forza, sia in provincia di Forlì-Cesena che nelle altre province ove ha sedi, dipendenti con disabilità e mantiene attiva la ricerca di possibili candidati.

Ritenuto, quindi, in accoglimento alla richiesta, di concedere nuovamente l'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo ivi riportato, ovvero per il 30 % dell'obbligo assuntivo relativo alla provincia di Forlì-Cesena e fino al 31 dicembre 2025, in continuità con la precedente autorizzazione, come espressamente richiesto dalla ditta stessa.

Richiamati:

- il **Regolamento (UE) 27 aprile 2016, n. 679**, "General Data Protection Regulation - GDPR";
- il **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la **L. 6 novembre 2012, n. 190**, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la **deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2022, n. 1004**, "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018";
- le **determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro 14 ottobre 2022, n. 1256**, "Ripartizione delle competenze in tema di privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia regionale per il Lavoro - abrogazione della determinazione n.1141/2018", **31 gennaio 2024, n. 144**, "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna 2024-2026 – Approvazione".

Richiamate inoltre:

- le **deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2015, n. 1620**, "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015", e ss.mm.ii., **11 marzo 2019, n. 364**, "Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017", **5 febbraio 2024, n. 191**, "Assunzione di un Dirigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro" nella persona di Paolo Iannini e la relativa **determinazione dirigenziale 15 febbraio 2024, n. 246**, "Conferimento incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., di cui la deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 5/2/2024 – presa d'atto";
- le **determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro 26 ottobre 2016, n. 79**, "Adozione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna", approvato dalla **Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927**, e ss.mm.ii., come successivamente modificato con **deliberazioni di Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 2181**, e **11 marzo 2019, n. 364**, e, in particolare, l'art. 10, **10 aprile 2017, n. 284**, "Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna", **8 ottobre 2018, n. 1029**, "Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna", **16 ottobre 2018, n. 1059**, "Approvazione delle linee guida di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna", **3 aprile 2019, n. 391**, "Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative", **7 agosto 2020, n. 1257**, "Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali", **11 settembre 2020, n. 1373**, "Assunzione di n. 4 Dirigenti "Servizio Territoriale del Lavoro" e "Servizio Integrativo del Lavoro" presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro", **4 marzo 2021, n. 235**, "Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane", **24 novembre 2021, n. 1368**, "Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell'istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione", **20 dicembre 2021, n. 1486**, "Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione organizzativa 2022-2024 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna",

**1° febbraio 2023, n. 114**, “Approvazione della disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell’Agenzia regionale per il lavoro”,

**22 novembre 2023, n. 2023**, “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie Posizioni Dirigenziali Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse Umane e Innovazione e Trasformazione Digitale”,

**21 dicembre 2023, n. 2219**, “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione digitale presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024”;

- **le proprie determinazioni**

**11 gennaio 2024, n. 14**, “Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarichi di elevata qualificazione del Servizio territoriale area est – ambiti di Forlì-Cesena e di Rimini”,

**17 gennaio 2024, n. 52**, “Individuazione dei responsabili di procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss.mm.ii. della L. n. 241/90 – ambito territoriale area Est ambiti di Forlì-Cesena e di Rimini”,

**29 marzo 2024, n. 534**, “Approvazione articolazione organizzativa del Servizio Territoriale EST Ambiti di Forlì-Cesena e Rimini con relative competenze, attribuzioni e assegnazione del personale alle unità organizzative.

Ricordato che Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Rita Nappa, Titolare di Incarico di E.Q. di Direzione Collocamento Mirato di Forlì-Cesena, ai sensi della determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro 1486/2021 e della determinazione della sottoscritta Dirigente 52/2024, tutte già esplicitate.

Attestato che la sottoscritta Dirigente, Annamaria Diterlizzi, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi e dato atto che la Titolare di Incarico di E.Q. di Direzione Collocamento Mirato di Forlì-Cesena, Rita Nappa, quale Responsabile del procedimento, ha parimenti dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,  
preso atto del carattere residuale dell’esonero richiesto,  
per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate,  
su proposta della Responsabile del procedimento

**D E T E R M I N A** di

- soddisfare la richiesta ed autorizzare nuovamente l’impresa **COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI - SOCIETA' COOPERATIVA**, c.f./partita IVA 00138950407, avente sede legale a Forlì (FC), in Via Navicella n. 22, e sedi sia in provincia di Forlì-Cesena che in altre province del territorio nazionale all’esonero parziale dall’obbligo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall’art. 3 della citata L. 68/1999, nella medesima misura del 30 % della quota di assunzioni dovute in provincia di Forlì-Cesena, già fruita in passato;
- stabilire, in riscontro a quanto richiesto dall’impresa, che l’autorizzazione all’esonero scada il 31 dicembre 2025 e si ponga in continuità con la precedente, scaduta il 31 dicembre 2023, e che la percentuale autorizzata del 30 sia rapportata alle unità dovute in provincia di Forlì-Cesena con arrotondamento all’unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50 %;
- confermare che, secondo quanto fissato dalle disposizioni nazionali e regionali già citate, l’impresa dovrà versare al Fondo Regionale Disabili il contributo esonerativo giornaliero nella misura di legge per ciascuna unità non assunta nell’ambito territoriale di Forlì-Cesena, con riferimento al periodo autorizzato. Nello specifico, il contributo dovrà essere versato entro il 31 luglio successivo all’anno di fruizione, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, previsto dall’art. 17 della L. 68/1999, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
- stabilire che il presente atto di autorizzazione venga notificato all’impresa;
- dare atto che Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Rita Nappa, Titolare di Incarico di E.Q. di Direzione Collocamento Mirato di Forlì-Cesena, ai sensi della determinazione direttoriale 1486/2021 e della determinazione della sottoscritta Dirigente 52/2024, entrambe citate in narrativa;
- dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate;
- dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

Annamaria Diterlizzi